

Altoparlanti

Citation 13

harman kardon



Casa Costruttrice: Harman Kardon Incorporated - 55 Ames Court Plainview, N.Y. 11803
 Distributore per l'Italia: Emec Europe - Via Podgora, 13 - 20122 Milano
 Prezzo di listino L. 490.000

CARATTERISTICHE FORNITE DAL COSTRUTTORE:

Risposta in frequenza:	30 ÷ 20.000 Hz
Potenza applicabile:	60 Watt RMS
Dispersione:	essenzialmente non direzionale
Impedenza:	6 ohm
Tipo di cassa:	reflex a doppia cavità con tre tubi d'accordo
Peso:	circa 34 Kg
Dimensioni:	altezza cm. 68,0; larghezza cm. 47,5; profondità cm. 34,0.

Descrizione Generale

Questo diffusore di forma originale e molto elegante sfrutta entrambi i sistemi di dispersione sia diretta sia riflessa. Tutti gli altoparlanti sono montati sul pannello superiore e irradiano quindi il suono verso l'alto. Questo pannello non è perfettamente orizzontale, ma è inclinato verso l'ascoltatore di circa 14 gradi. Con tale sistema, la fusione del suono diretto e riflesso contribuisce a rendere più reale l'impressione di spazialità e di posizione degli strumenti dell'orchestra. Il sistema è a tre vie e la gamma bassa è affidata a tre woofer di 16 centimetri di diametro ad alta escursione e con frequenza di risonanza differente. La leggerezza dei coni di tali altoparlanti dovrebbe permettere una migliore risposta ai transistori rispetto a un convenzionale woofer di grande diametro con cono più pesante che quindi crea fenomeni di inerzia. L'estensione della gamma bassa è agevolata da un particolare sistema di camera acustica doppia, di costruzione piuttosto complessa che aumenta l'efficienza riducendo la distorsione. La combinazione di questi tre woofer di diametro ridotto permette anche un'ottima riproduzione dei medi e medio-bassi e il punto di cross-over dell'altoparlante dei medi può essere fissato agevolmente a 2.500 Hz. Tale unità è di tipo a cupola emisferica (diam. cm. 3,5) per una perfetta dispersione angolare. Non viene tagliata la gamma degli alti mediante un cross-over esterno perchè, a detta della Casa, l'induttanza in serie può influenzare la capacità di risposta ai transienti. Questo midrange ha però una caratteristica attenuazione propria che comincia a 9.000 Hz. Attraverso un filtro di incrocio a 7.500 Hz i due tweeter a cupola da 2,5 cm completano la gamma audio fino e oltre 20.000 Hz.



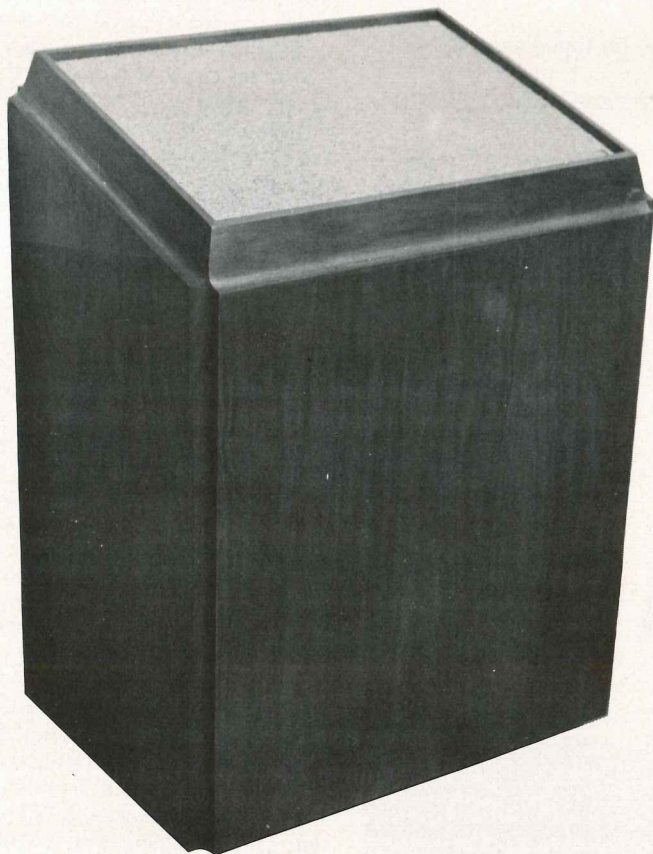
Il gruppo dei filtri cross-over è particolarmente curato nella scelta dei componenti; vi sono due attenuatori per i medi e gli alti, un circuito di protezione che previene eventuali danni al midrange e ai tweeter, inoltre un fusibile di 2,5 ampere protegge gli altoparlanti dall'uso a potenza eccessiva.

Prova d'ascolto

I giudizi riportati sono stati formulati dopo aver ascoltato a lungo queste casse acustiche adoperando come altri componenti fondamentali il preamplificatore e amplificatore finale Citation 11 e 12 della stessa marca e una testina Shure V15 III.

Innanzitutto abbiamo apprezzato il nuovo tipo di diffusione verticale che permette di restituire l'impressione di panoramicità che nella musica riprodotta contribuisce all'avvicinamento alla realtà del concerto. Il vantaggio di questi diffusori, che potremmo definire "quasi omnidirezionali", di rendere il suono non localizzabile non è diminuito da quella caratteristica di dolcezza e opacità che hanno molti riproduttori che utilizzano il principio della riflessione. Il suono, al contrario, rimane ben definito e trasparente anche se i toni alti non colpiscono direttamente le orecchie dell'ascoltatore (è un buon vantaggio per il fruscio!).

Potrebbero nascere inconvenienti nei generi musicali da camera o in sonate per solista per i quali occorre una sensazione molto diretta della vicinanza dello strumento ma questo problema è abbastanza ben risolto dal fatto che il registro medio e alto è riprodotto in modo ricco e a livello alto.



Archi

(Bartok: 4 quartetto - quartetto Juillard - Epic): l'incisione è molto naturale e la riproduzione rimane assente da colorazione, i pizzicati risultano brevi e violenti. Nell'ultimo movimento, quando il violoncello risponde agli altri tre strumenti si ha una buona impressione della posizione dei solisti. Le Citation non sembrano restituire semplicemente quattro strumenti ad archi ma permettono la distinzione tra viola, violini e violoncello con tutta la precisione analitica necessaria per ottenere la massima espressione timbrica.

Clavicembalo

(Bach - Mader - CBS): lo strumento risulta ingigantito. Le note basse prendono un'ampiezza esagerata. Anche le note alte ci sembrano proiettate con vigore eccessivo, mentre nella realtà il clavicembalo ha un suono delicatamente metallico.

Orchestra

(Stravinsky: Petrushka - Stravinsky - CBS): regoliamo il controllo dei medi in posizione verticale per raggiungere mediante tale attenuazione il giusto equilibrio sonoro. Il risultato con questo genere musicale è eccezionale: le Citation 13 rendono magnificamente l'assalto della gran quantità di suoni di quest'opera geniale di Stravinsky. L'immagine sonora è molto ampia e si sente nettamente il vantaggio della concezione omnidirezionale dei riproduttori. Quantità sonora, effetto di spazialità e di profondità, precisione dei timbri e violenza negli attac-

chi della percussione, in generale una formidabile dinamica della riproduzione.

Violoncello

(Bach: Suite n. 5 - Parisot - Vedette): Lo strumento è ben caratterizzato e appare molto grande e vicino. Incisivo negli attacchi delle note basse senza effetto "boom" e molto ricco di armoniche. Nel complesso la riproduzione è molto reale e lo strumento tipico e riconoscibile.

Voce

(Cantata BWV 5 - Bach - Telefunken): le voci soliste sono molto reali, ciò ci è sembrato piuttosto eccezionale considerando il tipo di diffusione di queste casse acustiche. Il soprano anche nei momenti di di forte non soffre di minima intermodulazione e gli strumenti di accompagnamento rimangono molto caratterizzati pur lasciando il solista in prima posizione. Durante i cori la localizzazione diviene più difficile e le voci leggermente confuse perdono di selettività.

Flauto e orchestra

(Haydn - Nicolet - Telefunken): il timbro del meraviglioso flauto di Nicolet viene reso con buona precisione ma preferiremmo che lo strumento fosse meno leggero e più presente. Avvicinandosi alle casse si riesce a migliorare il distacco del flauto dall'orchestra; lo strumento, allora diviene meravigliosamente ricco e definito. Ascoltando gli altoparlanti da una certa distanza si ha la sensazione di essere al concerto ma purtroppo non in prima fila.

Jazz

(Roland Kirk Quartet - Limelight): questa incisione eccezionale dalla forte dinamica mette facilmente in crisi molti diffusori. Il sassofono riprodotto a livello altissimo risulta molto ricco e caratterizzato; la batteria sembra essere realmente presente nella sala di ascolto. Eccellenti il pianoforte, il contrabbasso e tutti i suoni prodotti da strumenti a percussione, soprattutto a frequenze elevate.

Abbiamo provato a pilotare le casse Citation con vari amplificatori e abbiamo notato alcune differenze apprezzabili. Riportiamo delle brevi osservazioni: l'abbinamento con l'amplificatore della stessa marca ci è sembrato il migliore. Con l'amplificatore Akai AA-5 800 il suono diviene più cupo, minor ricchezza timbrica in generale. Col Sony TA-1130 si è notato un miglioramento dei bassi ma una certa diminuzione di definizione dei suoni medi. Con il preamplificatore e l'amplificatore finale Quad il suono risulta nettamente più aperto, eccellente la ricchezza timbrica, soltanto gli archi tendono a diventare un pò elettronici; nel complesso comunque un ottimo risultato. Con l'amplificatore MK-10 Galactron il suono risulta molto aperto (sono da attenuare i livelli dei Tweeter) e i bassi più potenti. Con il Kenwood KA-7 002 e il Sansui AU-999 il risultato è quasi identico, nel complesso buona ed equilibrata la riproduzione.

G.B.